

*Elio Corrao*

Tommaso Romano



*Elio Corrao*



Fondazione Thule Cultura

*Con numerosa presenza di appassionati d'arte si è conclusa la mostra "Oltre lo specchio" di Elio Corrao, alla Galleria Studio 71 di Palermo, occasione per la presentazione della Monografia d'Arte sull'Opera del Maestro dal semplice ma emblematico titolo "Elio Corrao", curata da Tommaso Romano, edita dalla Fondazione Thule Cultura.*

*Dipingere vuol dire immaginazione, riflessione, astrazione e nelle opere del Maestro Elio Corrao s'intravede una necessità che lo accompagna a vedere oltre lo specchio. Indagando Egli trova la passione di un inconsueto gioco quello di un'ispirazione incondizionata, giocando con la bizzarria dei colori e narrando la bellezza della propria anima.*

*Caratteristiche che lo contraddistinguono e lo rendono individuabile. Nelle opere esposte si può cogliere la simmetria e l'armonia dei turbamenti sensoriali, segno di una pienezza artistica elegante e raffinata e di una cognizione che esprime per intero il suo talento.*

*Un gioco di specchi inestricabile il suo, in un intrecciato groviglio di geometrie, un lavoro ricercato che si avvale anche di un'antica esperienza di ceramista, dove è possibile dire tutto, mentre le opere coinvolgono e si legano all'ambizione di completarsi in un impulso di gradevolezza.*

*Infatti, Tommaso Romano nel testo critico della monografia "Elio Corrao" afferma quanto il Maestro "ci sa dare di continuo, con un accento sempre inconfondibile, anche al di fuori della sua tipica produzione, direi, quotidiana; dato che ama spaziare nei più disparati e talvolta anche rischiosi territori della creatività; ed anche sconfinare oltre, per quella libertà inventiva che lo tiene sempre desto.". Mentre Vinny Scorsone nel catalogo Elio Corrao oltre lo specchio trova nei dipinti dell'artista "presenze discrete, sospese in un piano astrale, si lasciano vivere. Raccontano le loro storie, dense e solitarie o rapite dalla corrente del fiume, in una scomposizione di eventi e forme che riscrive l'ambiente e la sequenza temporale." e "amore nostalgico e pensoso. Ogni quadro è una riflessione.".*

*Un gioco di specchi, appunto, dove i colori fuoriescono con faticoso turbamento nato da incanti, ansie del tempo, sogni e metafore, ma anche da un'inesausta ricerca e da un deciso impegno culturale ed esistenziale, che possiamo essere certi porterà ancora a interessanti e godibili risultati.*

*Vito Mauro*